

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00188909
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900188909

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTN - Denominazione /dedicazione	monumento funebre di Emilio Santarelli
OGTP - Posizione	sulla lapide

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione		ritratto di Emilio Santarelli
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Firenze	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XIX	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1886	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1886	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	data	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito toscano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	50	
MISL - Larghezza	35	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	31 D 14 : 61 B 1 (+52)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Emilio Santarelli.	
	Monumento di notevole interesse per l'importanza storico artistica del defunto, Emilio Santarelli, che fu tra i maggiori scultori fiorentini dell'800, professore in varie Accademie, e figura ben nota anche come	

NSC - Notizie storico-critiche

collezionista d'arte, soprattutto per l'eccezionale raccolti di disegni in gran parte donata nel 1866 agli Uffizi. Nell'estrema semplicità strutturale, nel nudo e nel taglio "all'antica" del ritratto, risolto con notevole sintesi formale, l'opera si attiene alla tradizione neoclassica, in accordo con l'orientamento artistico del Santarelli che, anche nelle opere estreme, si rivela sostanzialmente ancorato ad un tale gusto, è quindi presumibile che sia stata realizzata da un allievo, forse su disegni o modelli del Santarelli stesso. Ricordiamo che lo scultore eseguì altri monumenti per questo stesso Cimitero (Sloane, 1871) e che nel 1860 donò all'Arciconfraternita due busti raffiguranti la Mater Misericordiae e il San Sebastiano, ancor oggi conservati nella sede di Piazza del Duomo. L'esecutore di questo ritratto potrebbe essere il non meglio precisato "E. Giolli" che ha lasciato in questo stesso cimitero il santarelliano ritratto di Tebaldo Cioci (1869 ca.) scolpito, come dichiara l'iscrizione, "nello studio Santarelli".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 339427

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Gentilini G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bari R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bari R.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)